



PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO ST.eR.N.A.

(Settembre 2012)



A cura di:

Interforum srl : Stefania Aru, Annamaria D'Angelo e Roberta Mameli

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Obiettivi del progetto ST.eR.N.A.	5
2. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	5
2.1. Obiettivi del piano di comunicazione e disseminazione del Progetto ST.eR.N.A.	5
2.1.1. Obiettivi della Comunicazione e disseminazione dei risultati	6
2.2. Destinatari delle attività di comunicazione e disseminazione	6
2.3. I messaggi chiave del Progetto ST.eR.N.A.	7
3. IL PIANO DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	8
3.1. I ruoli del capofila e del partenariato di progetto	8
3.2. L'immagine coordinata del Progetto	12
3.2.1. Il logo del Progetto e i colori.....	12
3.2.2. I templates	12
3.3. I canali e gli strumenti di comunicazione e disseminazione	13
3.3.1. Il sito web del Progetto ST.eR.N.A.	13
3.3.2. I Materiali	14
3.3.2.1 Brochure	14
3.3.2.2. Comunicati stampa	15
3.3.2.3. Articoli	16
3.3.3. Gli eventi pubblici	16
3.3.3.1 Conferenze.....	16
3.3.3.2 Seminari	17
3.3.3.3 Workshops.....	17
4. I METODI DI VERIFICA E DI MISURAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI.	18
5. LA RETE CON I PROGETTI LIFE + REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIO	21

1. Introduzione

Il progetto **LIFE+ STagni e Recupero Ambientale e Naturalistico di Casaraccio (ST.eR.N.A.)** nasce per tutelare, conservare e valorizzare le zone umide quali lo Stagno di Pilo Casaraccio e le Saline di Stintino e di proteggere le specie che in esse nidificano .

Si tratta di un'iniziativa finanziata dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea nell'ambito del Programma Life Plus 2010 – Nature & Biodiversity, per realizzare progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale, facilitando, in particolare, l'integrazione delle questioni ambientali nelle altre politiche e, in linea più generale, contribuendo allo sviluppo sostenibile.

L'area SIC/ZPS "Saline di Stintino" è un'area di grande rilevanza dal punto di vista naturalistico: rappresenta un luogo di transizione molto fragile e complesso. Questo particolare ecosistema è un'area a rischio, soggetta a impatti ambientali, pressione antropica, infrastrutture, inquinamento etc. Il Comune di Stintino già da tempo sta operando per tutelare e valorizzare questo sistema, considerato tra le zone umide più importanti della Sardegna.

I partner del progetto sono il **Comune di Stintino (Beneficiario responsabile)**, l'**Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna – Regione Autonoma della Sardegna** e la **Cooperativa Pescatori Stintino**.

Il progetto prevede la realizzazione di cinque tipologie di **azioni** riportate di seguito:

A: azione preparatoria, elaborazione dei piani di gestione e di azione, monitoraggio *ex ante*;

B: acquisto del terreno nelle "Zone Umide-Saline";

C: conservazione e tutela della zona;

D: sensibilizzazione e disseminazione dei risultati;

E: monitoraggio e gestione del progetto.

Il **Piano di Comunicazione** del progetto ST.eR.N.A., comprende un elenco di singole azioni e di prodotti concepiti per informare sugli obiettivi e sui risultati intermedi e finali del Progetto tutti i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività, divulgare i risultati del progetto e raggiungere i soggetti delle reti nazionali e internazionali per costruire partecipazione e consenso intorno ad esso.

1.1 Obiettivi del progetto ST.eR.N.A.

Con il Progetto ST.eR.N.A., finanziato all'interno del Programma Comunitario LIFE+, l'Amministrazione Comunale di Stintino, in partenariato con l'Agenzia Regionale della Conservatoria delle Coste e la Cooperativa Pescatori di Stintino, ha inteso realizzare un'azione concreta di salvaguardia e conservazione dell'habitat e delle specie nell'area di sviluppo urbano ed economico. Le specie prese in considerazione sono in primo luogo quelle a rischio di estinzione locale, e cioè la Sterna Fraticello (*Sterna albifrons*), la Sterna Comune (*Sterna hirundo*), la Garzetta (*Egretta garzetta*) e il Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), mentre in seconda istanza la totalità della fauna presente nell'area considerata.

In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. assicurare la protezione e conservazione degli habitat e delle specie;
2. assicurare lo stato di conservazione e l'incremento delle specie esistenti nel sito SIC delle Saline di Stintino;
3. riconciliare le attività umane, che direttamente o indirettamente influiscono sullo stato degli habitat e delle specie, con la conservazione e la promozione di attività economiche eco-sostenibili;
4. valorizzare l'area di intervento attraverso l'integrazione di percorsi naturalistici e la realizzazione di un corridoio ecologico al fine di creare continuità tra il sito SIC delle Saline e le zone costiere;
5. disseminazione dei valori naturalistici dello stagno e della rete Natura 2000.

2. Strategia di comunicazione e disseminazione

La strategia di comunicazione definisce la struttura ed il contenuto dei messaggi da veicolare, a quali segmenti di popolazione sia più utile inviarli e quali siano i mezzi migliori per poterlo fare. La disseminazione dei risultati implica un rapporto di lungo periodo con gli stakeholders, i quali provvederanno a fornire feedback in itinere al fine di migliorare il messaggio. Il piano di comunicazione avrà dunque lo scopo di individuare alcuni fattori chiave:

- COSA: definire cosa comunicare, i messaggi e i prodotti
- A CHI: identificare i target group per la disseminazione
- PERCHÉ: definire gli scopi della disseminazione
- COME: definire il metodo della disseminazione
- QUANDO: definire i momenti più opportuni per il raggiungimento degli obiettivi di disseminazione

2.1. Obiettivi del piano di comunicazione e disseminazione del Progetto ST.eR.N.A.

Il piano di comunicazione e disseminazione del progetto, è uno dei prodotti dell'azione "Campagna di sensibilizzazione, informazione e partecipazione" (D.4.), ed in particolare della sottoazione "Elaborazione di un piano di comunicazione del progetto" (D.4.1.).

Il piano di comunicazione definisce l'immagine coordinata del progetto, individua i destinatari e i messaggi chiave e provvede alla segmentazione della comunicazione in relazione ai destinatari e ai contenuti dei messaggi chiave, individuando i media da utilizzare. Il piano di comunicazione

individua, inoltre, gli stakeholders da coinvolgere nelle seguenti sotto-azioni: lancio del progetto e animazione territoriale. Lo scopo è quello di disseminare l'attività svolta attraverso una descrizione degli obiettivi e delle azioni tale che possa raggiungere il grande pubblico e non solo gli addetti ai lavori, ivi compresi i turisti che durante i mesi estivi affollano le spiagge stintinesi.

2.1.1. Obiettivi della Comunicazione e disseminazione dei risultati

L'obiettivo principale dell'attività di comunicazione e disseminazione del progetto ST.eR.N.A. è diffondere le informazioni relative ai risultati e ai prodotti che il progetto ha l'obiettivo di realizzare. Lo scopo è quindi quello di contribuire a sensibilizzare gli stakeholders, la società e i turisti sull'importanza degli interventi di ST.eR.N.A. per il raggiungimento dell'eco-sostenibilità degli interventi umani, anche in campo economico, nei siti di interesse naturalistico considerati: "Zone Umide – Saline" all'interno del SIC Stagno di Pilo Casaraccio ITB 010002 - ZPS Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino ITB 013012.

Inoltre, il piano di comunicazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Diffondere informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici sviluppati all'interno di esso, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività.
- Aumentare la consapevolezza circa l'importanza della conservazione e protezione ambientale per uno sviluppo eco-sostenibile della società civile.
- Rafforzare ed ampliare il coinvolgimento e la partecipazione dei sistemi/gruppi target.
- Facilitare e rafforzare i rapporti tra i partners del progetto al fine di raggiungere i risultati previsti.
- Fornire un "brand" al progetto, ovvero un'immagine identificativa che diventi familiare e dunque facilmente ed immediatamente riconosciuta.
- Rafforzare la rete internazionale del programma LIFE attraverso l'esperienza del presente progetto.
- Pubblicizzare il finanziamento della Commissione europea e cosa essa sta facendo per lo sviluppo dei territori e dei cittadini.

2.2. Destinatari delle attività di comunicazione e disseminazione

I destinatari individuati per le attività di comunicazione e disseminazione, afferiscono principalmente a quattro macro settori di interesse, quello istituzionale, del pubblico specializzato, dell'opinione pubblica e dei media. Il settore istituzionale include gli interlocutori a livello regionale, nazionale ed europeo del progetto, i quali necessitano di un costante aggiornamento rispetto alle fasi di realizzazione dello stesso. In particolare, la Commissione Europea necessita di comunicazioni che siano in grado di render conto del positivo investimento effettuato nel finanziamento del progetto. Con "pubblico specializzato" si intende identificare i partner del progetto ma anche gli stakeholders che da più da vicino avanzano interessi qualificati sulle azioni di progetto, o che sono comunque in grado di valutarne gli effetti in termini tecnici ed economici. Nel settore dell'opinione pubblica si identificano tutte quelle persone che non hanno un interesse diretto ai risultati di progetto, ma che possono comunque trarre vantaggio da esso in termini di qualità di vita e di vacanza, nonché di prestigio della propria città, da un'efficace attuazione di ST.eR.N.A. Infine, gli operatori dei media sono strategicamente importanti in quanto sono in grado di amplificare le comunicazioni a loro indirizzate, dando forte risonanza alle azioni di progetto. In

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

ragione dei differenti interessi portati dai quattro gruppi target di riferimento, si intende realizzare attività di divulgazione mirate.

Tav. 1 Gruppi target di riferimento per la comunicazione

Gruppi target di riferimento	Soggetti interessati
Istituzioni	Commissione Europea
	Ministero dell'Ambiente
	Assessorato Regionale alla Difesa dell'Ambiente
Pubblico specializzato	Partner di progetto (Conservatoria delle coste; Cooperativa pescatori)
	Esponenti del mondo accademico
	Imprenditori con interessi economici nell'area di interesse
	Punti di informazione turistica/Sportelli turistici
	Associazioni ambientaliste
	Tour operator
	Centri studi o società di ricerca
Opinione pubblica	Cittadinanza
	Turisti
Operatori dei media	Giornali
	TV
	Radio

Fonte: nostre elaborazioni

2.3. I messaggi chiave del Progetto ST.eR.N.A.

Allo scopo di rendere efficace la comunicazione, si ritiene che i messaggi chiave debbano essere scelti e trasmessi tenendo in considerazione alcuni fattori determinanti, tra cui l'identificazione dei bisogni comunicativi di chi li riceverà: chi riceverà il messaggio (individuo/organizzazione), cosa hanno bisogno di sapere riguardo al progetto, e in che modo il messaggio può essere inviato in modo chiaro e conciso, così che venga ben recepito e possa produrre gli effetti desiderati; si opererà in modo che il giusto messaggio arrivi al giusto ricevente. Sarà importante, inoltre, creare delle aspettative realistiche, in fase di lancio del progetto, rispetto ai risultati attesi, nonché gestire poi tali aspettative lungo tutto il corso progettuale, anche con messaggi ripetuti, così da mantenere

alta l'attenzione del pubblico e delle istituzioni sulle azioni di progetto ed incidere sulla consapevolezza delle problematiche affrontate da ST.eR.N.A. Si considera, infine, che in fase di realizzazione delle attività di comunicazione sarà necessario evitare l'uso discriminatorio della lingua, l'uso di terminologia tecnica e burocratica, le abbreviazioni.

I messaggi chiave che si intende inviare e promuovere sono i seguenti:

- Sterna creerà consapevolezza ecologica
- Sterna contribuisce a ridurre il pericolo dell'estinzione locale dell'avifauna
- Sterna contribuisce al raggiungimento degli obiettivi europei a tutela dell'ambiente
- Sterna creerà sinergia tra pubblico e privato
- Sterna come occasione di visibilità in Europa
- Sterna come leva di sviluppo del territorio e delle attività economiche correlate

3. Il Piano di comunicazione e disseminazione

3.1. I ruoli del capofila e del partenariato di progetto

Il capofila del progetto (Comune di Stintino) si occupa sia della progettazione del PdC che della sua concreta attuazione, coinvolgendo, qualora se ne verifichi la necessità, i soggetti professionalmente più competenti e adatti all'espletamento dei compiti previsti dal Piano stesso.

Questa collaborazione prevede sia la partecipazione di agenzie esterne che l'intervento dei partner nelle attività che li coinvolgono.

La tavola che segue mette in relazione per ciascuna fase operativa del Piano di comunicazione i soggetti coinvolti, le azioni da sviluppare e le modalità di realizzazione insieme ad una articolazione temporale.

Tav. 2 Articolazione del Piano

STEP	ATTORI	AZIONI	MODALITA'	TEMPI
Progettazione PdC	Interforum (Agenzia esterna)	Indicazioni circa la strategia da adottare, sia in termini di comunicazione interna che esterna Analisi dello scenario con le criticità e i punti di forza ed elabora il Piano di Comunicazione Presentazione della bozza di PdC al capofila da condividere con il partenariato di progetto Eventuali emendamenti/modifiche e presentazione versione definitiva del PdC	Incontro preliminare con il capofila del progetto Comunicazioni e riunioni periodiche con il capofila del progetto Incontro per la presentazione del PdC	Settembre 2012
Realizzazione PdC	Comune di Stintino	Coordinamento delle azioni e degli attori previsti nella strategia del PdC	Comunicazioni, riunioni, con responsabile della progettazione del PdC, i partner di progetto, coordinatore scientifico e assistente di progetto	Tutto il periodo di attuazione del PdC
	Juri Masoni (Professionista esterno)	Predisposizione immagine coordinata del progetto (logo, templates)	Incontro preliminare con il capofila del progetto Comunicazioni periodiche con Coordinatore, coordinatore scientifico, assistente di progetto e Assistenza Tecnica	Maggio 2012
	Juri Masoni (Professionista esterno)	Progettazione e sviluppo del sito web del progetto; supporto per la gestione tecnica del sito	Incontro preliminare con il capofila del progetto Comunicazioni periodiche con il gruppo di progetto	Maggio – Settembre 2012

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

			Presentazione versione definitiva del sito web Manutenzione e supporto tecnico	Fino a chiusura del progetto
	Comune di Stintino	Progettazione e stampa la brochure di progetto	Incontri/riunioni tra il coordinatore, coordinatore scientifico e assistente di progetto, assistenza tecnica e Juri Masoni	Fino a chiusura del progetto
	Comune di Stintino	Predisposizione e redazione dei comunicati stampa	Raccordo tra ufficio stampa del Comune e coordinatore, coordinatore scientifico, assistente di progetto e assistenza tecnica	Fino a chiusura del progetto
	Direttore del progetto e direttore scientifico	Elaborazione articoli	Redazione e pubblicazione articoli Redazione e pubblicazione articoli scientifici	Tutto il periodo di attuazione del PdC
	Comune di Stintino	Progettazione e realizzazione delle conferenze di apertura e chiusura del progetto	Incontri e riunioni con Coordinatore Scientifico, Assistente di Progetto e Assistenza Tecnica; raccordo con i partner di progetto	Maggio 2012 Luglio 2015
	Interforum (Agenzia esterna)	Progettazione e gestione dei seminari intermedi	Incontri/riunioni con il coordinatore, coordinatore scientifico e assistente di progetto Comunicazioni con il partenariato di progetto relative alla programmazione e realizzazione dei seminari	1 seminario nel 2013 1 seminario nel 2014
	Interforum (Agenzia esterna)	Progettazione e gestione dei workshops	Incontri/riunioni con il coordinatore, coordinatore scientifico e assistente di progetto	1 workshop nel 2012

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

			Comunicazioni con il partenariato di progetto relative alla programmazione e realizzazione dei workshop	4 workshop nel 2013 4 workshop nel 2014 1 workshop nel 2015
Valutazione verifica del PdC	Interforum (Agenzia esterna) e Comune di Stintino	Predisposizione dei criteri e dei metodi di valutazione del PdC per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso	Comunicazioni e riunioni con il coordinatore, coordinatore scientifico e assistente di progetto Somministrazione questionario di valutazione/soddisfazione e analisi	Settembre 2012 – Luglio 2015

Fonte: nostra elaborazione

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

3.2. L'immagine coordinata del Progetto

Obiettivo specifico: identificare il progetto in maniera chiara, immediata e fortemente comunicativa

Target specifici: tutti

Descrizione: l'elaborazione di un'immagine coordinata del progetto è funzionale alla percezione di una identità complessiva delle azioni facenti parte di ST.eR.N.A. Si ritiene, infatti, che questo possa facilitare, al pubblico, la riconoscibilità di tutti i documenti, i prodotti e i servizi afferenti al progetto, comunicando perciò anche il senso dell'efficacia delle azioni poste in essere.

Fanno parte dell'immagine coordinata gli elementi che rappresentano il progetto in modo consistente: logo, colori, templates, fotografie, elementi grafici in generale. Tutti gli elementi prodotti ed elaborati nel corso del progetto sono utilizzabili; tutto il materiale creato sarà, comunque, accessibile sulla piattaforma web del progetto.

3.2.1. Il logo del Progetto e i colori

Il logo del progetto (visibile nell'intestazione in alto a sinistra) rappresenta uno skyline della torre delle Saline di Stintino con caseggiato annesso, affiancato dall'acronimo del progetto "ST.eR.N.A." in rosso, sormontato dal profilo di una Sterna Hirundo (sterna comune) colorata in bianco, azzurro, arancione e nero.

Un'immagine così coordinata e unitaria costituirà un'identità facilmente riconoscibile e consentirà ai destinatari dell'azione informativa di collegare facilmente la singola iniziativa al piano organico d'interventi. Tutte le azioni di comunicazione del progetto saranno così facilmente identificabili dall'insieme degli elementi grafici che le caratterizzeranno per tutto il periodo

Il logo è stato scelto tra le diverse proposte realizzate, e sarà utilizzato in tutti i documenti che saranno prodotti nel corso delle attività progettuali, nei materiali pubblicitari e di disseminazione previsti dal presente PdC.

L'utilizzo del logo del progetto sarà affiancato, in tutte le attività di comunicazione e disseminazione al logo del programma LIFE e di Natura 2000.

3.2.2. I templates

Nell'intestazione dei templates sono visibili il logo del progetto e, sulla sua destra, sono invece presenti i simboli delle istituzioni partecipanti a vario titolo alla realizzazione del progetto e dei partner: Programma Life+, Comune di Stintino, Ministero dell'Ambiente, Regione Autonoma della Sardegna, Natura 2000 e Cooperativa pescatori di Stintino.

Nel piè di pagina sono invece riportati il nome del progetto con il codice di riconoscimento del finanziamento europeo e, sotto un ideale profilo di prosecuzione dello skyline dell'intestazione, i dati di contatto del Comune di Stintino, capofila del progetto. Il tutto in color tortora.

Lo stesso template viene utilizzato sia per il formato Power Point delle slide che per il formato Word dei documenti, così che possano essere univocamente riferiti al progetto ST.eR.N.A.

Il formato Power Point verrà utilizzato per tutte le presentazioni che avranno per oggetto il progetto o qualche sua parte, sia nella comunicazione interna tra i partner di progetto, che in quella esterna con la Commissione ed i suoi rappresentanti o con il pubblico degli eventi messi in programma (conferenze, seminari e workshops).

Il formato Word sarà utilizzato per tutti i documenti di progetto e le comunicazioni scritte, sia interne che esterne, come lettere, report ecc.

3.3. I canali e gli strumenti di comunicazione e disseminazione

Per poter raggiungere gli obiettivi del presente Piano di Comunicazione, sono stati presi in considerazione i seguenti canali di comunicazione e disseminazione:

- Comunicati stampa per i media locali e nazionali (radio e TV)
- Materiale promozionale (brochure, cartelle, presentazioni, articoli)
- Sito web del progetto
- Eventi (conferenze, workshops, seminari)

Si ritiene, infatti, che strumenti comunicativi diversi siano in grado di raggiungere target di pubblico differenti. In particolare, i mezzi di comunicazione di massa sono indicati per comunicare con il grande pubblico e utili per comunicare i messaggi impliciti; i prodotti stampati ed editoriali sono utili a fornire informazioni dettagliate per comunicare più efficacemente con i potenziali beneficiari finali e con i destinatari degli interventi; gli strumenti multimediali e interattivi, in particolare i siti web, sono molto utili a veicolare informazioni puntuali principalmente ai potenziali beneficiari finali; gli strumenti di comunicazione diretta (conferenze, workshops e seminari), servono a presentare i risultati delle attività a fasce di pubblico diverse e ad altre istituzioni.

L'ufficio stampa del Comune di Stintino si occuperà di redigere i comunicati ed i contenuti specifici degli strumenti individuati dal PdC durante la fase di attuazione del progetto in stretto raccordo con il Coordinatore del Progetto, il Coordinatore Scientifico e l'Assistente di progetto che forniranno gli elementi di riferimento in funzione di quanto deve essere comunicato all'esterno.

In aggiunta, per la diffusione di comunicati stampa, eventi si provvederà ad utilizzare la piattaforma di comunicazione offerta da LIFE, sito web e newsletter, che sono in grado di raggiungere un vasto pubblico oltre che un pubblico specializzato.

3.3.1. Il sito web del Progetto ST.eR.N.A.

Obiettivo specifico: fornire informazioni specifiche e costantemente aggiornate sul progetto e sul suo stato di avanzamento

Target specifici: tutti

Descrizione: il sito web del progetto (www.sternalifestintino.eu) sarà sviluppato in lingua italiana ed inglese. Nella pagina iniziale del sito saranno resi evidenti i promotori del progetto (Comune di

Stintino e Programma Life+) ed i partner coinvolti (rete Natura 2000, Ministero dell'ambiente, Regione Autonoma della Sardegna e Cooperativa pescatori di Stintino). Sarà incluso il logo del progetto ST.eR.N.A.

La costruzione delle pagine web, come da progetto, risponde ad un duplice obiettivo:

1. fornire un'informazione puntuale sull'andamento del progetto attraverso la creazione di una sezione (pubblicata anche in inglese) all'interno della quale saranno caricati i lavori (documenti, relazioni, rapporti) che devono essere prodotti nel corso delle attività del progetto e sicuramente di interesse per un pubblico specializzato;
2. garantire una costante informazione circa le attività del progetto così da coinvolgere un più vasto pubblico.

Le pagine assolvono il compito di informare un pubblico più vasto di quello dei soli tecnici ed addetti ai lavori rafforzando le attività di coinvolgimento, animazione e disseminazione previste all'interno del progetto.

Sull'homepage del sito sarà presente una sezione introduttiva al progetto ed ai suoi obiettivi. Saranno caricati anche documenti video e fotografici relativi all'andamento del progetto. Nelle pagine del sito verranno illustrati la brochure, i risultati del progetto e i suoi stati di avanzamento. Verranno infine pubblicati, con un continuo aggiornamento dei contenuti, gli avvisi e le informazioni circa gli eventi pubblici definiti dal Piano e le news.

Si prevede un numero mensile di accessi alle pagine informative di circa 500.

3.3.2. I Materiali

I materiali che si prevede di produrre durante l'attuazione del progetto sono:

- 1 Brochure
- 16 Comunicati stampa
- 3 Reportage televisivi
- 1 Reportage radiofonico
- 36 Articoli su stampa
- 48 Articoli sul web

Ciascun materiale verrà illustrato nello specifico di seguito.

3.3.2.1 Brochure

Obiettivo specifico: fornire una presentazione del progetto in maniera chiara, sintetica e facilmente comprensibile.

Target specifici: tutti.

Descrizione: la brochure del progetto ha l'obiettivo di comunicare in maniera chiara e sintetica quali sono le caratteristiche principali e gli obiettivi del progetto. Se ne prevede la stampa in 2500 copie e la divulgazione nelle strutture create con il progetto ed indirizzate all'educazione ambientale dei visitatori, nonché negli eventi pubblici previsti dal presente PdC, oltre che sul sito web del progetto (in versione scaricabile).

La brochure consiste in un foglio di formato A4, con lo sfondo di colore bianco, piegato in due sul lato corto. Sulla prima pagina sono presenti il logo del progetto e la foto di una sterna hirundo al centro pagina; in alto a sinistra il logo del programma LIFE+ e del Comune di Stintino; in basso invece i loghi del Ministero dell'Ambiente, della Regione Autonoma della Sardegna, di Natura 2000 e della Cooperativa pescatori di Stintino. Nella seconda pagina sono presenti alcune foto raffiguranti le specie protette dal progetto e due sezioni esplicative: una intitolata "Il progetto comunitario cofinanziato dal Comune di Stintino e dalla Unione Europea", l'altra intitolata "Gli obiettivi", che hanno lo scopo di fornire informazioni circa il contesto europeo che ha permesso la realizzazione del progetto ed i suoi obiettivi specifici di conservazione e protezione della fauna e dell'ecosistema locali. Nella terza pagina sono presenti invece delle fotografie aventi per oggetto lo scenario delle saline e le specie di uccelli che le abitano, teatro delle azioni progettuali, una sezione discorsiva sulla portata finanziaria del progetto, ed una, intitolata "Orgoglio", che evidenzia il ruolo del Comune di Stintino nella progettazione e realizzazione degli interventi programmati. Nella quarta ed ultima pagina, infine, una veduta delle saline di Stintino a centro pagina, sormontata dal logo del progetto e dai riferimenti di contatto del Comune di Stintino, mentre in basso l'indirizzo elettronico del sito web del progetto.

3.3.2.2. Comunicati stampa

Obiettivo specifico: diffondere a livello locale informazioni sul progetto, al fine di rafforzare la partecipazione allo stesso e sensibilizzare i diversi soggetti coinvolti e il grande pubblico in merito al progetto.

Target specifici: operatori dei media e pubblico in generale.

Descrizione: si prevede la redazione di comunicati stampa in coincidenza con la realizzazione delle azioni di maggior valore del progetto ed in occasione degli eventi pubblici previsti, al fine di aumentare la visibilità degli outputs di progetto. I comunicati avranno il compito di evidenziare le caratteristiche principali del progetto, cosa è stato/sarà realizzato, chi lo ha fatto/farà, il contributo e i benefici che questo porterà al territorio e alla sua popolazione. I comunicati dovranno inoltre fornire informazioni precise rispetto a:

- Chi ha realizzato l'evento o chi ha detto cosa
- Cosa è stato detto o cosa è stato fatto
- Dove si è realizzato/si realizzerà l'evento
- Quando è stato realizzato/si realizzerà l'evento
- Perché è stato realizzato/si realizzerà l'evento
- Come si è svolto/si svolgerà l'evento

Lungo tutta la durata del progetto sono previsti in totale 16 comunicati stampa:

- 2 comunicati in occasione delle conferenze di apertura e chiusura del progetto (maggio 2012 e luglio 2015);
- 2 comunicati stampa in occasione dei seminari intermedi di progetto (uno nel 2013 2d uno nel 2014);

- 2 comunicati stampa in occasione delle attività di networking che si programmerà di realizzare;
- 10 comunicati in riferimento ai 10 workshops di mezza giornata ciascuno con gli stakeholders (uno nel 2012, quattro nel 2013, 4 nel 2014 ed uno nel 2015).

I comunicati stampa, redatti dall'ufficio stampa del comune sulla base delle indicazioni del Coordinatore del progetto e/o del Coordinatore Scientifico, saranno distribuiti ai media (radio, TV e giornali locali e nazionali); 3 reportage televisivi verranno mandati in onda dalle emittenti locali, ed un servizio da un'emittente radiofonica locale. Infine, tutti i comunicati saranno pubblicati sui giornali "L'Unione Sarda" e "La Nuova Sardegna" e pubblicati sul sito web del progetto.

3.3.2.3. Articoli

Obiettivo specifico: diffondere informazioni sul progetto, sia a livello locale che nazionale e internazionale, ad un pubblico generico (stampa quotidiana) e ad un pubblico specializzato (stampa scientifica), al fine di diffondere i risultati raggiunti nel corso dell'attuazione del progetto.

Target specifici: operatori dei media, pubblico specializzato, tutti.

Descrizione: si prevede la redazione di 32 articoli sulla stampa locale, 2 articoli sulla stampa nazionale, nonché di 2 articoli sulla stampa scientifica specializzata. Questi articoli verranno redatti dai soggetti coinvolti nella direzione del progetto e, quelli da pubblicare su stampa specializzata, dal Coordinatore scientifico.

Infine, si precisa che tutti gli articoli prodotti saranno pubblicati non solo sul sito web del progetto ma anche sui siti web della stampa locale per aumentare la diffusione on line; in aggiunta si una ulteriore pubblicazione sul sito web del progetto di altri 12 articoli, lungo tutto il corso di realizzazione del progetto, per l'aggiornamento rispetto all'evolversi delle attività ed ai risultati raggiunti dallo stesso.

3.3.3. Gli eventi pubblici

Gli eventi pubblici programmati hanno lo scopo di disseminare i risultati del progetto, ma anche di condividere esperienze e buone pratiche e di coinvolgere gli stakeholders del progetto. Per questo motivo si è previsto di realizzare 2 conferenze una di apertura e una chiusura del progetto, 2 seminari intermedi sull'avanzamento dei lavori e 10 workshops, condotti con metodi partecipativi, allo scopo di condividere obiettivi, esperienze e strategie di sviluppo con chi rappresenta interessi significativi sul territorio di riferimento.

3.3.3.1 Conferenze

Obiettivo specifico: diffondere informazioni sui risultati ricercati/raggiunti dal progetto e riflettere, in condivisione con il partenariato ed i diversi stakeholders coinvolti, sulla loro sostenibilità e su eventuali azioni di *follow up*.

Target specifici: tutti.

Descrizione: saranno realizzate due conferenze, in occasione del lancio del progetto (maggio 2012) e al termine dello stesso (luglio 2015). La prima ha lo scopo di rendere noto il progetto a

Istituzioni, pubblico specializzato, opinione pubblica ed operatori dei media, ed inoltre di celebrare il ventennale del programma LIFE, all'interno del quale si sviluppa il progetto ST.eR.N.A. Il secondo evento avrà, invece, lo scopo di divulgare alla medesima audience i risultati finali del progetto nonché le ulteriori azioni che il Comune di Stintino intende realizzare per il mantenimento e il miglioramento dei risultati raggiunti. Tali eventi verranno adeguatamente pubblicizzati attraverso gli strumenti sopra descritti (comunicati stampa e articoli su stampa, TV e web), e si prevede che avranno un'ampia partecipazione di pubblico non specializzato, nonché di rappresentanti delle istituzioni pubbliche e degli stakeholders, i quali sono a vario titolo coinvolti nell'implementazione del progetto e nel godimento dei benefici da esso apportati alla società e all'ambiente stintinese.

Entrambi gli eventi si svilupperanno nel corso di un'intera giornata di discussione e confronto, cui saranno invitati anche i maggiori esperti di tutela ambientale presenti sul territorio regionale, le associazioni ambientaliste ed esponenti del mondo accademico, così da garantire un'informazione trasparente ed esaustiva, e favorire la messa in rete delle esperienze e delle professionalità.

Le conferenze si terranno presso le sedi che il Comune di Stintino individuerà e/o metterà a disposizione, e saranno gestite dal personale interno del Comune con il supporto del Centro Studi per la Civiltà del Mare in riferimento ai contenuti specifici dell'azione progettuale. Per entrambi gli eventi sarà richiesta la partecipazione di tecnici e funzionari della Commissione Europea.

3.3.3.2 Seminari

Obiettivo specifico: diffondere presso un ampio pubblico composto da operatori, esperti, autorità locali, ecc. le finalità del progetto, i risultati conseguiti e i relativi prodotti sviluppati.

Target specifici: tutti.

Descrizione: durante il corso di attuazione del progetto, verranno realizzati due seminari intermedi con l'intenzione di fornire informazioni circa gli stati intermedi di avanzamento del progetto, con la divulgazione dei risultati raggiunti fino al termine di realizzazione del seminario. Il primo si svolgerà nel 2013 mentre il secondo è previsto per il 2014. I seminari coinvolgeranno i portatori di interesse, a vari livelli, nella condivisione degli obiettivi e delle azioni progettuali, nonché nel mantenimento dei risultati di volta in volta raggiunti dallo stesso, così da mantenerli poi nel tempo, al di là del termine previsto dal progetto stesso. I seminari costituiranno dunque l'occasione per fare il punto sulle attività di progetto. Saranno invitati anche i rappresentanti dei media al fine di dare la maggiore risonanza possibile agli eventi.

Anche in occasione dei seminari si procederà, non solo, ad informare la Commissione per tempo in merito alla loro programmazione ma anche ad un invito teso ad una partecipazione attiva della stessa alle attività.

3.3.3.3 Workshops – animazione territoriale

Obiettivo specifico: creare consenso, condivisione e partecipazione sul progetto e stimolare alla ideazione di azioni di prosecuzione nel tempo delle azioni di sostenibilità.

Target specifici: stakeholders e tutti.

Descrizione: è programmata la realizzazione di 10 workshops con lo scopo di coinvolgere gli stakeholders presenti sul territorio di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche di facilitazione

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

consolidate. La partecipazione degli stakeholder e della popolazione ai processi di cambiamento e di tutela ambientale è infatti da considerarsi elemento determinante per l'accettazione e la condivisione del progetto stesso nel territorio in cui viene realizzato. Gli eventi saranno suddivisi in 10 giornate diverse ed avranno la durata di mezza giornata ciascuno. Verranno organizzati lungo tutto il corso di realizzazione del progetto e, più precisamente, se ne realizzerà uno nel 2012, quattro nel 2013 e quattro nel 2014, infine uno nel 2015. Si svolgeranno nei locali del Centro Studi e Civiltà del Mare (Stintino). I workshop, così come definiti nel progetto, saranno aperti a circa 10/15 partecipanti per evento (100/150 partecipanti in totale) e rappresenteranno diversi gruppi di interesse: tecnici, politici, imprenditori e cittadini. Parteciperà inoltre la Cooperativa Pescatori di Stintino in qualità di soggetto di riferimento e partner per l'attuazione del progetto: le attività di tutela del SIC devono infatti essere necessariamente condivise con gli imprenditori operanti all'interno della Laguna. L'obiettivo degli incontri sarà dunque quello di costruire consenso sulle opzioni di conservazione e sviluppo sostenibile dell'area SIC e di far emergere idee progettuali concrete e sostenibili per le attività economiche correlate. I workshop saranno condotti attraverso l'utilizzo di metodologia di facilitazione Metaplan e/o GOPP, ed animati da un facilitatore esperto. Ciascun workshop, come previsto dal progetto, sarà incentrato su una tematica specifica, tra cui, a titolo esemplificativo si citano: tutela dell'ambiente e turismo; SIC come elemento caratterizzante del territorio; utilizzo delle risorse pubbliche da destinare all'acquisto di aree da tutelare; limiti del SIC e pratiche di caccia sportiva.

Le indicazioni che emergeranno dai 10 workshop serviranno non solo ad accrescere il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle diverse categorie di soggetti partecipanti ma anche, grazie al loro contributo, ad implementare il progetto in maniera più consapevole.

Si prevede infine la predisposizione di supporti informativi cartacei.

Dei risultati dei workshop verrà data ampia documentazione all'interno delle pagine web del progetto.

4. I metodi di verifica e di misurazione dei risultati raggiunti

Al fine di valutare l'effettiva capacità del presente PdC di produrre gli effetti per cui è stato ideato, si è pensato di predisporre i metodi di verifica e di misurazione dei risultati raggiunti. Per tale ragione sono state individuate alcune modalità specifiche di misurazione per gli interventi programmati: rassegne stampa e radiotelevisiva, monitoraggio accessi al sito web; indice di posizionamento dei contenuti pubblicati sui motori di ricerca e di replicabilità su altri siti; rilevazione delle presenze agli eventi organizzati; questionario valutazione della soddisfazione per i partecipanti agli eventi pubblici. Questi strumenti hanno quindi lo scopo di permettere non solo il monitoraggio delle attività di comunicazione, ma anche una oggettiva valutazione dell'efficacia delle stesse.

La tavola che segue espone un riepilogo delle modalità di valutazione per singolo strumento di comunicazione identificato.

Tav. 3 Valutazione del Piano di comunicazione

Destinatari	Strumenti di comunicazione	Attori da coinvolgere		Obiettivi di comunicazione	Oggetto/i della valutazione	Modalità di valutazione
		Interni	Esterni			
Tutti	Sito web	x	x	Informare/Aggiornare	Accessi al sito	Monitoraggio del numero di accessi al sito web (mensile) N° di link di altri progetti LIFE registrati sul sito Indicizzazione del sito e degli eventi pubblici sui motori di ricerca internet
Tutti	Brochure		X	Informare	Copie	Numero delle copie stampate distribuite Pubblicazione della brochure sul sito web
Media	Comunicati stampa	X		Promuovere informazione su larga scala	Comunicati stampa	Raccolta rassegna stampa n. comunicati stampa prodotti n. comunicati stampa pubblicati Ricerca su internet di CS che si sono auto-replicati o che sono stati copiati /trasferiti ad altri sistemi
Pubblico generico	Comunicazione radiotelevisiva		X	Promuovere informazione su larga scala	Reportage radio e televisivi	n. di reportage trasmessi Rassegna dei programmi radiotelevisivi trasmessi
Pubblico specializzato e tutti	Articoli	X		Informazioni specifiche sull'andamento delle azioni di progetto	Articoli prodotti/pubblicati	n. di articoli pubblicati su carta n. di articoli pubblicati su web Raccolta rassegna stampa

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

						Ricerca su internet di articoli che si sono auto-replicati o che sono stati copiati /trasferiti ad altri sistemi Ricerca su internet degli articoli scritti da altri
Pubblico generico	Conferenze		X	Informare e costruire consenso	Conferenze Partecipanti	Foglio firme n. partecipanti n. conferenze realizzate n. conferenze stampa realizzate Ricerca su internet del posizionamento sui motori di ricerca Questionario valutazione/soddisfazione
Pubblico specializzato e generico	Seminari		X	Informazioni specifiche sull'andamento delle azioni di progetto	Seminari Partecipanti	Foglio firme n. partecipanti n. seminari realizzati Ricerca su internet del posizionamento sui motori di ricerca Questionario valutazione/soddisfazione
Pubblico specializzato (decision makers)	Workshops		X	Costruire consenso ed elaborare proposte operative per la sostenibilità futura	Workshop Partecipanti	Foglio firme n. partecipanti n. seminari realizzati Ricerca su internet del posizionamento sui motori di ricerca Questionario valutazione/soddisfazione

Fonte: nostra elaborazione

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

5. La rete con i progetti LIFE + realizzati sul territorio regionale, nazionale e comunitario

Il programma comunitario LIFE è attivo ormai da vent'anni, ed in questo lungo periodo sono stati tanti i progetti realizzati a salvaguardia dell'ambiente in tutta Europa, costituendo così una rete di progetti che abbraccia tutto il vecchio continente. Negli ultimi anni, dal 2007 ad oggi¹ (i dati relativi al 2011 non sono ancora disponibili perché i progetti sono ancora in fase di valutazione da parte della CE), l'Italia si è distinta per il gran numero di progetti finanziati e realizzati con successo. Tra le linee d'azione del programma LIFE, quella che in Italia vede la maggiore partecipazione è sicuramente "Politiche ambientali e Governance", con un aumento costante di progetti finanziati: da 13 nel 2007 a 35 nel 2010. Nel quadriennio considerato sono stati finanziati cioè ben 105 progetti italiani, corrispondenti al 26,85% del totale europeo per questa linea d'azione; la Sardegna tuttavia non ha partecipato a questa linea.

In seconda battuta, i progetti afferenti alla linea d'azione "Natura e Biodiversità" sono stati numerosi ma con una crescita inferiore rispetto alla linea precedentemente considerata. Nel quadriennio ne sono stati realizzati, in Italia, ben 50, cioè il 17,42% del totale dei progetti realizzati in Europa. La Sardegna ha partecipato a questo sforzo di protezione e salvaguardia con ben 4 progetti nel corso degli anni: "Providune" e "M.As.Co.T.T.S.S." nel 2007, "Oristanese" nel 2008 e "ST.eR.N.A." nel 2010.

Infine, per la linea d'azione su "Informazione e Comunicazione", sono stati ben pochi i progetti finanziati in tutta Europa (52), di cui 9 in Italia, il 17,3% del totale. La tavola che segue propone un riepilogo dei progetti LIFE approvati negli anni dal 2007 al 2010.

Tav. 3 Progetti Life finanziati 2007 – 2010 per aree geografiche

		Natura e Biodiversità	Politica ambientale e Governance	Informazione & Comunicazione	TOTALE
2007	Sardegna	2	0	0	2
	Italia	8	13	3	24
	Europa	49	60	8	117
2008	Sardegna	1	1	0	2
	Italia	13	23	2	38
	Europa	66	74	13	153
2009	Sardegna	0	0	0	0
	Italia	15	33	2	50
	Europa	69	83	9	161
2010	Sardegna	1	0	0	1
	Italia	10	35	2	47
	Europa	53	69	13	135
TOTALE		287	391	52	730

Fonte: nostre elaborazioni su dati della Direzione Generale dell'Ambiente della Commissione Europea

¹ Fonte: <http://ec.europa.eu/environment/life/>
PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

Nel corso del periodo cui fa riferimento la tabella in Sardegna, oltre il progetto STeRNA, sono stati finanziati i seguenti 3 progetti:

PROVIDUNE² (Provincia di Cagliari)

Il principale scopo di questo progetto è la conservazione e il ripristino di habitat dunali nelle province di Cagliari, Caserta, Matera e Taranto. In particolare, il team del progetto si avvarrà delle migliori pratiche e di azioni dimostrative per la protezione di uno tra i più minacciati habitat costieri europei - le dune costiere con *Juniperus* spp, presenti in cinque siti Natura 2000 della provincia di Cagliari.

Sito web del progetto: <http://www.providune.eu/>

M.As.Co.T.T.S.S.³ (Regione Sardegna)

L'obiettivo del progetto è quello di salvaguardare i nuclei residuali di Gallina prataiola (**Tetrax tetrax*) in Sardegna, in quanto elencata nella direttiva Uccelli come specie prioritaria da preservare. In particolare popolazioni di piccole dimensioni (nuclei) di gallina prataiola, si trovano in sei siti di interesse comunitario (SCL) ed in altri sei aree di protezione speciale (ZPS) della rete Natura 2000. il progetto quindi prevede l'attuazione di misure urgenti di conservazione che coinvolgono enti pubblici e privati, ONG, enti economici locali ed allevatori.

Sito web del progetto: <http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=611&s=18&v=9&c=7958&es=4272&na=1&n=10>

ORISTANESE⁴ (Comune di Santa Giusta)

Il progetto, che interessa l'area centro occidentale della Sardegna (Oristane) caratterizzata dalla presenza di aree umide, stagni salmastri, d'acqua dolce e lagune, intende salvaguardare l'*Emys orbicularis* (testuggine palustre), favorire la riproduzione dei Fraticelli (*Sterna albifrons* e *Sterna hirundo*) e l'incremento della presenza di altre specie di uccelli di interesse EU quali *Himantopus himantopus* (cavaliere d'Italia) e *Burhinus oedicephalus* (occhione comune).

Sito web del progetto: <http://www.lifeoristane.it/>

ST.eR.N.A.⁵ "Stagni e Risorse naturalistiche e Ambientali di Casareccio" (Comune di Stintino)

I promotori del progetto intendono ottimizzare lo stato di conservazione di due habitat prioritari e quattro specie di volatili incluse nella Direttiva Uccelli (*Egretta garzetta*, *Himantopus himantopus*, *Sterna albifrons* e *Sterna hirundo*) in Sardegna. In particolare il fraticello (*Sterna albifrons*) e la

²Fonte:

http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita&m=LIFE_.html%7CII_Programma_LIFE_Ambiente.html

³ Ibidem

⁴ Ibidem

⁵ Ibidem

sterna comune (*Sterna hirundo*) sono 2 specie al limite dell'estinzione locale. Nell'ambito del progetto saranno acquistati 5,1 ettari della zona costiera di Casaraccio per ripristinare gli habitat e costruire isole artificiali per la nidificazione degli uccelli.

Sito web del progetto: <http://www.sternalifestintino.eu>

In generale si può dunque osservare una forte partecipazione italiana all'invito europeo rappresentato dal Programma LIFE+. Questa partecipazione costituisce perciò una rete di interventi nella quale è compresa anche la realtà isolana. Nell'ambito di "Natura e Biodiversità", linea entro cui si iscrive anche il progetto ST.eR.N.A., gli interventi riguardano principalmente la salvaguardia di specie a rischio di estinzione locale, in particolare dell'avifauna per la Sardegna, e dei loro habitat, all'interno dei siti della rete Natura 2000. Altri temi sviluppati in Italia sono anche la salvaguardia delle risorse idriche, la sostenibilità ambientale e delle zone urbane, l'inquinamento, i cambiamenti climatici, i rifiuti e le risorse rinnovabili.

Data l'importanza di fare rete per migliorare lo scambio di esperienze e il trasferimento di buone pratiche una prima azione proposta è quella di un raccordo con i progetti LIFE Natura e Biodiversità attraverso la richiesta di poter posizionare nei rispettivi siti web un link ai diversi progetti. Questo primo elemento consentirebbe di agire in maniera positiva sull'azione di networking prevista dal progetto e potrebbe essere estesa oltre che ai progetti Life finanziati in Sardegna anche agli altri progetti Life, con una attenzione particolare, in principio, alla linea Natura e Biodiversità.

Si procederà a creare una mailing list dei progetti LIFE finanziati in modo tale che gli strumenti previsti dal PdC per disseminare e diffondere il lavoro fatto con le diverse azioni di STeRNA possano essere utilizzati per raggiungere anche gli altri progetti finanziati dalla Commissione e permettere, quindi, di poter avviare un canale di comunicazione e scambio di esperienze. Si propone quindi di creare degli eventi/seminari in cui ci sia uno scambio diretto tra i vari progetti LIFE su scala non solo isolana ma nazionale e internazionale.

I progetti finanziati con il Programma LIFE hanno condiviso le linee di azione e hanno collaborato al raggiungimento degli obiettivi del Programma stesso: contribuire all'attuazione della politica e alla normativa comunitaria in materia di natura. I partenariati dei progetti finanziati, pur non conoscendosi tra loro e non avendo esperienze di lavoro in comune, potranno condividere i buoni risultati ottenuti e le criticità incontrate, la comunanza di intenti ma anche acquisire conoscenze per realizzare nuove misure operative di conservazione e tutela delle specie a rischio. Inoltre l'incontro tra i partenariati che hanno lavorato al Programma LIFE permetterebbe di avviare rapporti di collaborazione e di sperimentare forme di cooperazione, di sviluppare le relazioni e gli scambi di esperienze, promuovere gruppi di studio e ricerca nei settori dell'ambiente e promuovere programmi di educazione ai temi ambientali finalizzati ad una migliore conoscenza reciproca in materia di tutela e conservazione ambientale.